

il viaggio:
la ricerca
dell'identità

Copyright © 2010/14 P. Rimoldi





il pellegrino

Il pellegrino nasce...
da un rituale
incentrato sul
distacco e sulla
liturgia della
partenza e della
frattura che si
determina tra la vita
ordinaria e la nuova
temporanea esistenza
a cui è stato
iniziato.

*Paolo Caucci von
Saucken*



il pellegrino



Peregrinatio
devotionis causa

Peregrinatio pro voto

Peregrinatio ex
poenitentia

Pellegrinaggio per
delega

Kavalierstour

il pellegrino



Abbazia della Novalesa
cappella di S. Eldrado
XI secolo

il pellegrino



Fidenza: Cattedrale

il pellegrino



carri medievali

il pellegrino



viaggi per mare

il pellegrino



gli itinerari dei pellegrini

il pellegrino



il Puente de la Reina

il pellegrino



Altopascio:
i cavalieri del Tau

il pellegrino



segnavia

il pellegrino



...luoghi santi, case di Dio, riparo dei santi
pellegrini, riposo dei bisognosi, consolazione degli
infermi, salvezza dei morti, aiuto dei vivi...

Aiméri Picaud

il pellegrino



Staffarda: foresteria

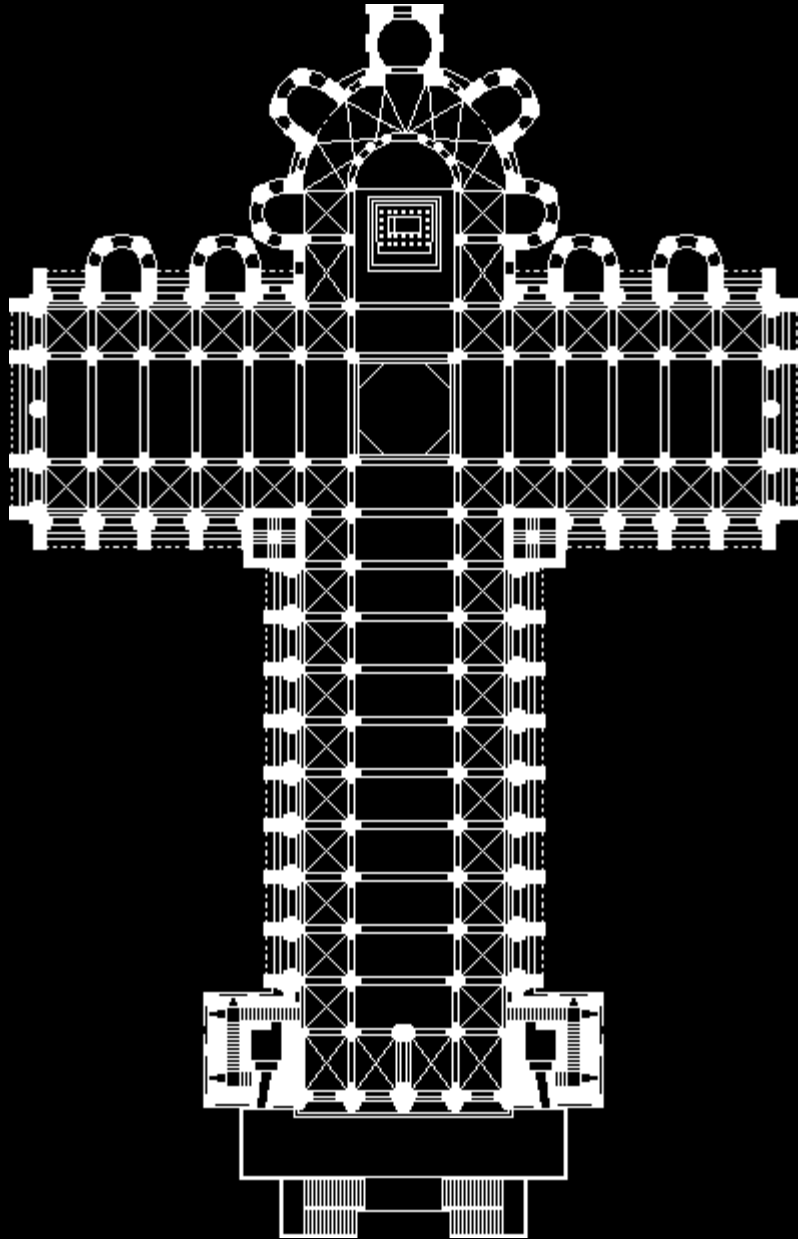
il pellegrino



...è costruita mirabilmente, ampia, spaziosa e chiara, di giusta grandezza, ben proporzionata in lunghezza, larghezza e altezza, di mirabile e ineffabile costruzione; edificata su due piani come un palazzo reale. Colui che vi va per le parti alte delle navate, se vi sale triste, diventa felice e si rallegra al vedere la splendida bellezza di questo tempio

Auméri Piacud

il pellegrino



La cattedrale di Santiago



il pellegrino



il portico della gloria

il pellegrino



il botafumero

il grand tour



Emil Brack
Planning the grand tour



il grand tour

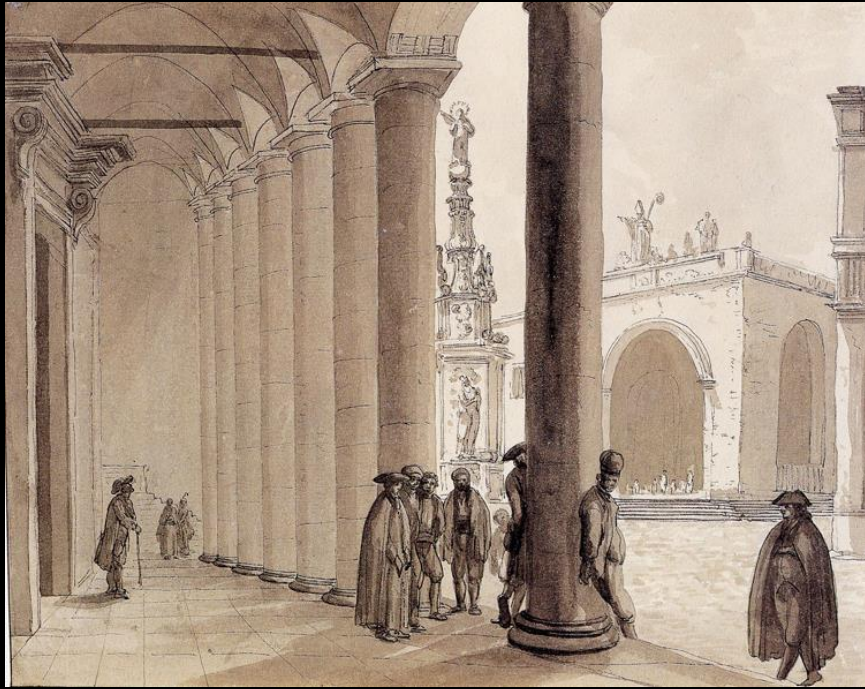


J.J.Winckelmann
(1755 – 1768)

il grand tour



Louis Ducros: il cortile del Belvedere 1778



il grand tour



Louis Ducros 1778

il grand tour



Canaletto 1732 Arsenale

il grand tour



Pompeo Batoni c.a.1760 John Marchese di Monthemmer

il grand tour



Pompeo Batoni c.a.1761/62 Humphry Morice

il grand tour



J.H.W.Tischbein:
ritratto di Goethe nella campagna romana 1787



il grand tour

"Ormai Roma m'è divenuta davvero familiare, e non trovo quasi più nulla che provochi in me, come prima, una tensione eccessiva. Le sue bellezze m'han sollevato a poco a poco fino alla loro altezza. Il mio godimento si fa più puro, sempre più consapevole, e la fortuna continuerà ad assistermi."
(*Viaggio in Italia*, Roma, 12 settembre 1787)

Primo viaggio di Goethe in Italia (wiedergeburt)
1786 - 1788

il grand tour



"... da un paio di settimane mi sono fatto coraggio e, armato dei miei foglietti da disegno, sono salito e disceso per queste ville, buttando giù senza tanto riflettere piccoli schizzi di paesaggio, che mi hanno colpito per la loro autenticità meridionale e romana, e adesso, con l'aiuto della fortuna, cerco d'aggiungervi luci e ombre." (*Viaggio in Italia*, Roma, 17 febbraio 1787)

Primo viaggio di Goethe in Italia 1786 - 1788

il grand tour



L'Italia è ancora come la
lasciai, ancora polvere sulle
strade,
ancora truffe al forestiero, si
presenti come vuole.
Onestà tedesca ovunque cercherai
invano,
c'è vita e animazione qui, ma
non ordine e disciplina;
ognuno pensa per sé, è vano,
dell'altro diffida,
e i capi dello stato, pure loro,
pensano solo per sé.
Bello è il paese!

Secondo Viaggio

il grand tour



Alphonse Marie Louis de
Prat de Lamartine

Procida 1812

Aix les Bains 1816

il grand tour

Un soir, t'en souvient-il ? nous voguions en silence ;
On n'entendait au loin, sur l'onde et sous les cieux,
Que le bruit des rameurs qui frappaient en cadence
Tes flots harmonieux.

Tout à coup des accents inconnus à la terre
Du rivage charmé frappèrent les échos ;
Le flot fut attentif, et la voix qui m'est chère
Laissa tomber ces mots :

Ô temps ! suspends ton vol, et vous, heures propices !
Suspendez votre cours :
Laissez-nous savourer les rapides délices
Des plus beaux de nos jours !

A. De Lamartine, Le lac
B. Meditations poetiques, 1820

il grand tour

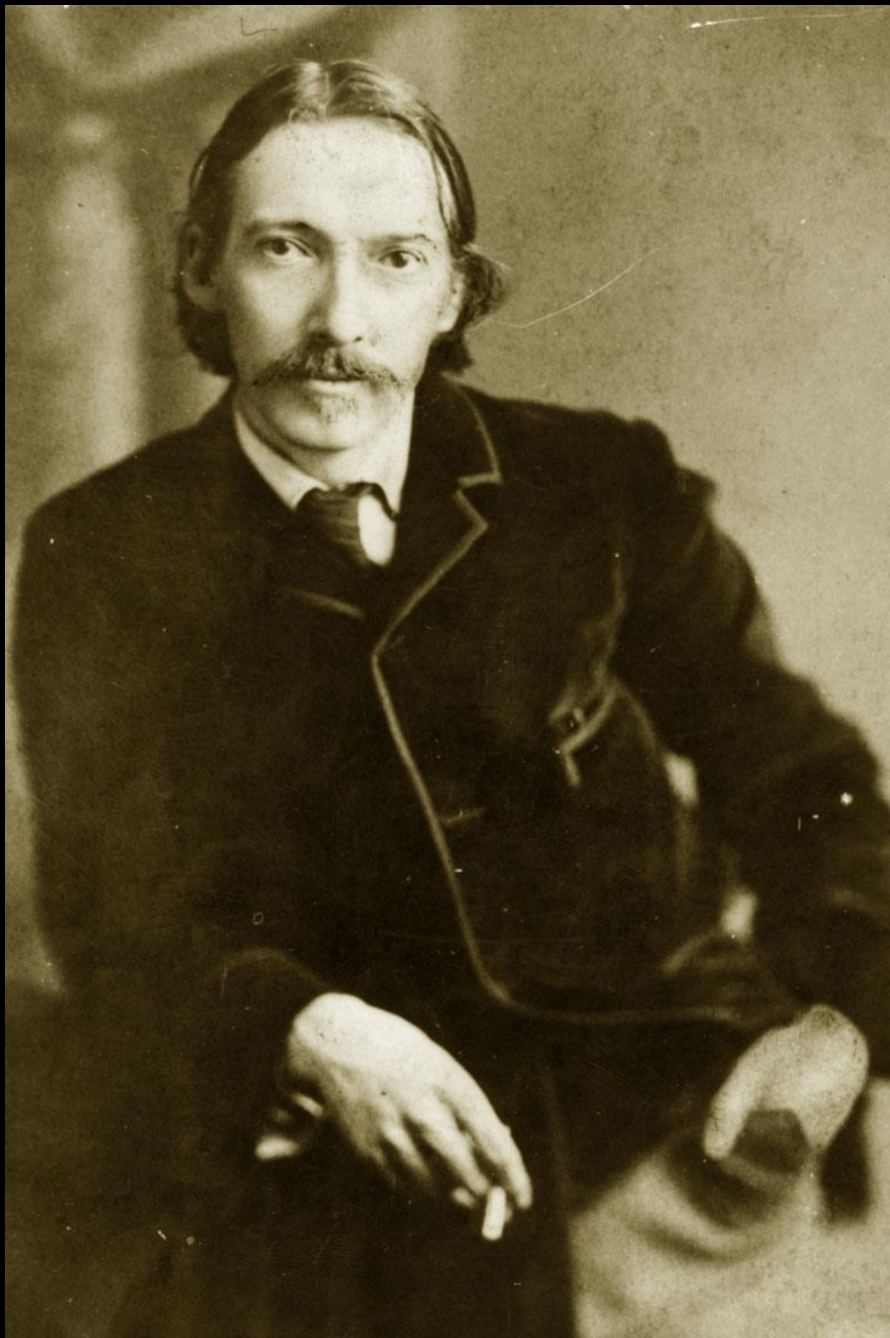


Alphonse Marie Louis de Prat de Lamartine

il grand tour



Johan Chridtian Dahl: Eruzione del Vesuvio 1826

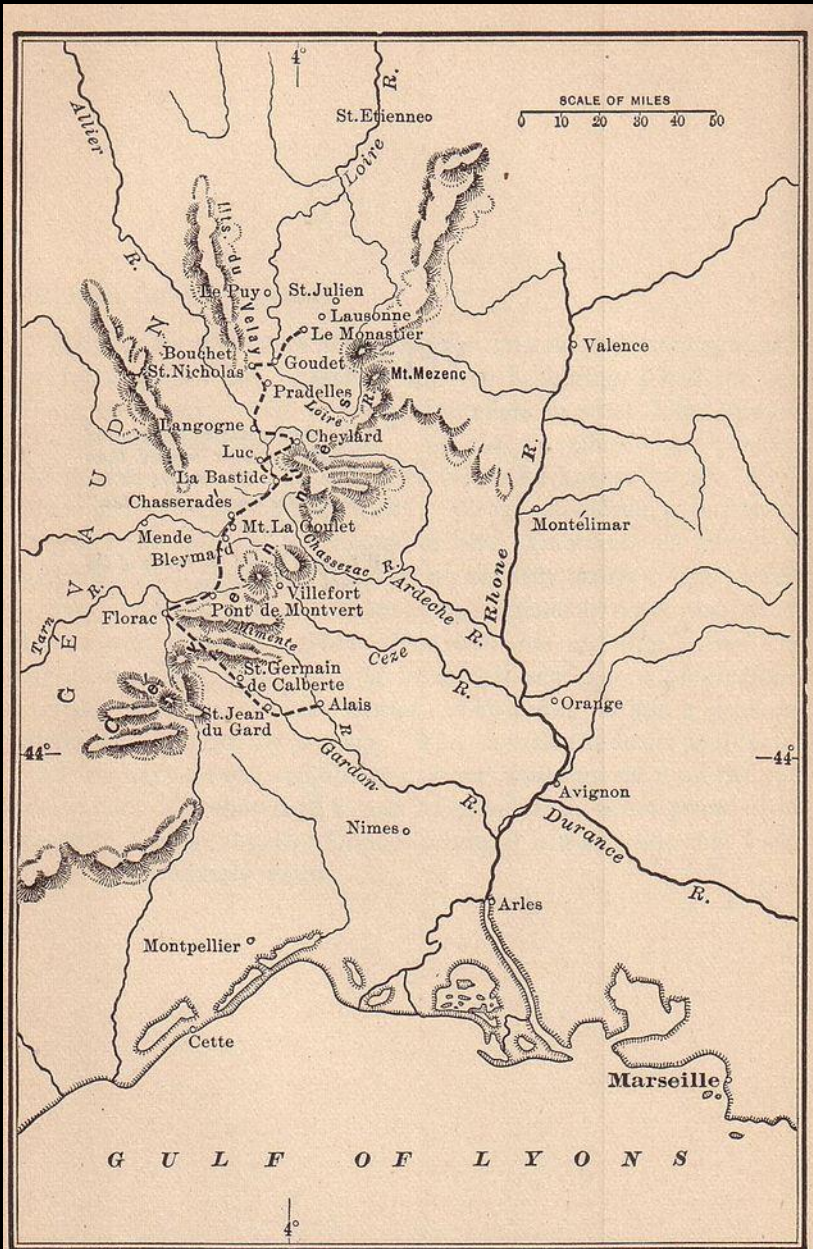


l'avventura

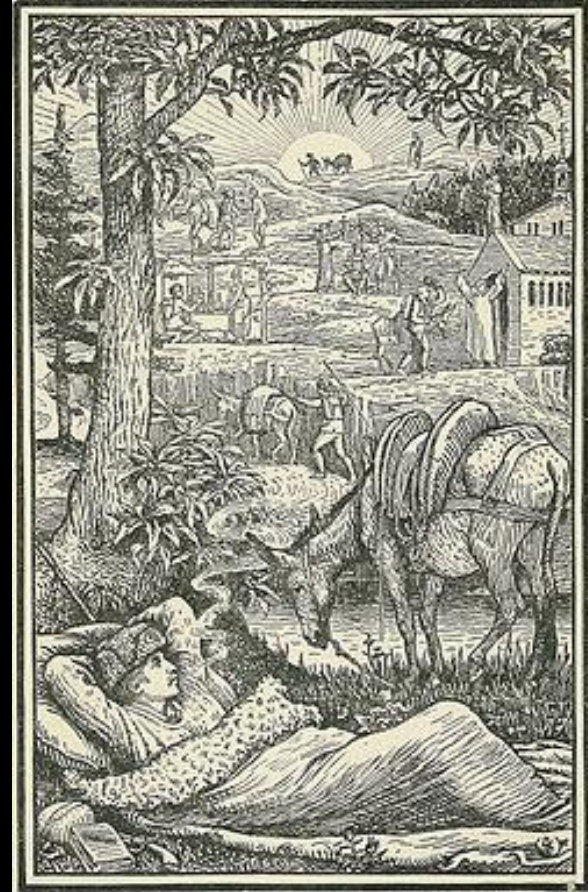
Robert Louis Stevenson

1850-1894

l'avventura



MAP OF *Travels with a Donkey*

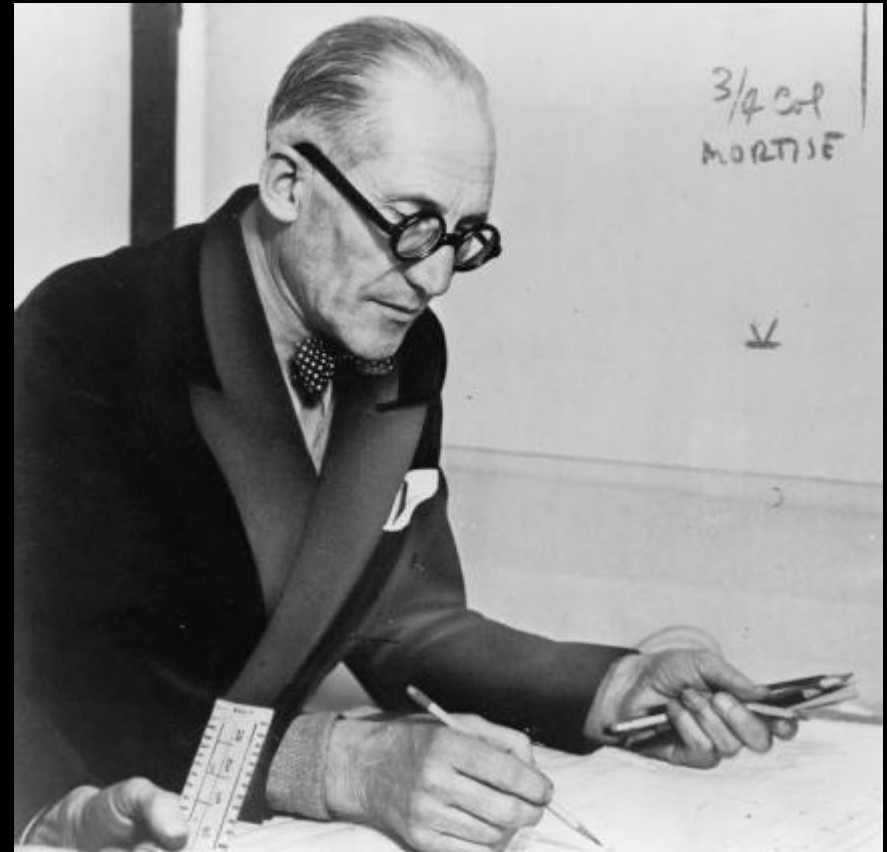
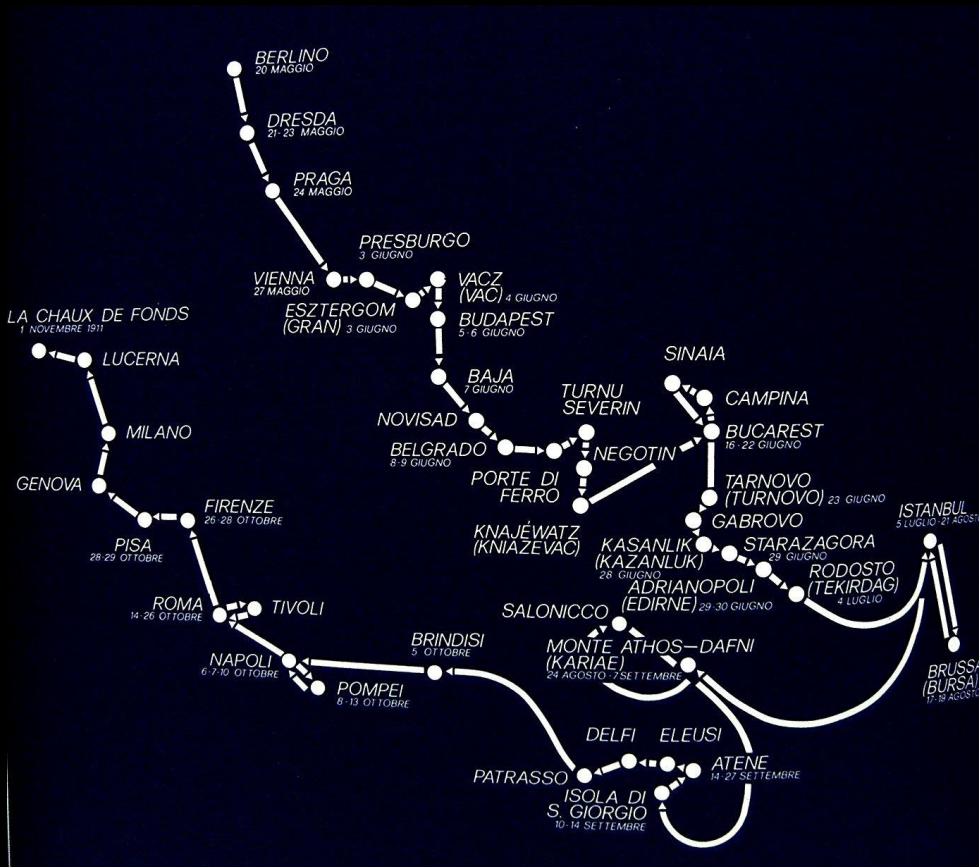
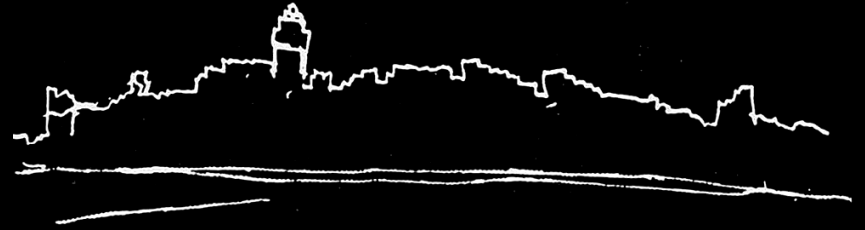


Viaggio con un asino
nelle Chevennes, 1879

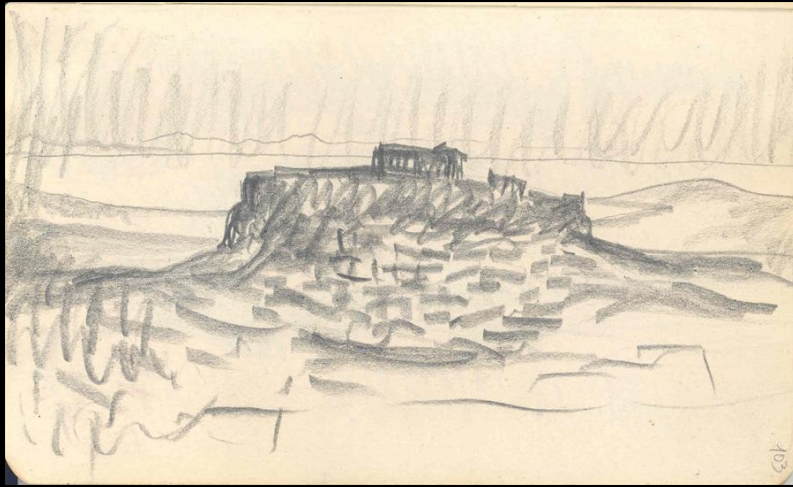
l'avventura



il grand tour



Charles Edouard Jeanneret 1911

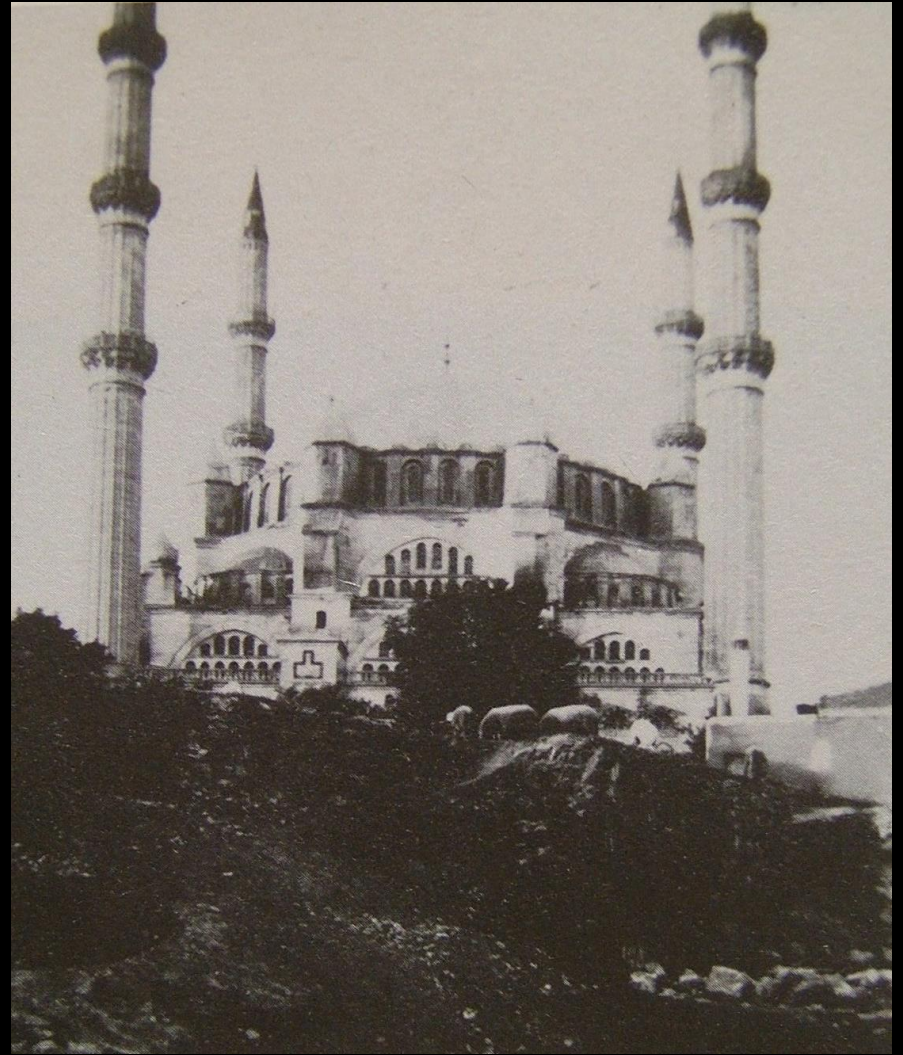
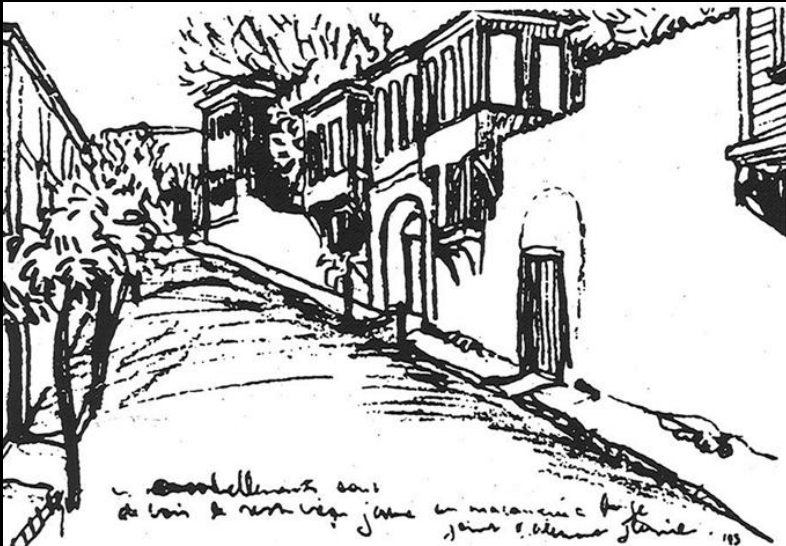


il grand tour



Charles Edouard Jeanneret: Atene

il grand tour



Charles Edouard Jeanneret: Istanbul



il grand tour



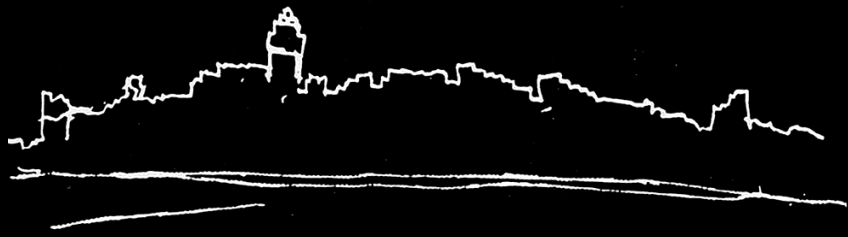
Charles Edouard Jeanneret: Istanbul



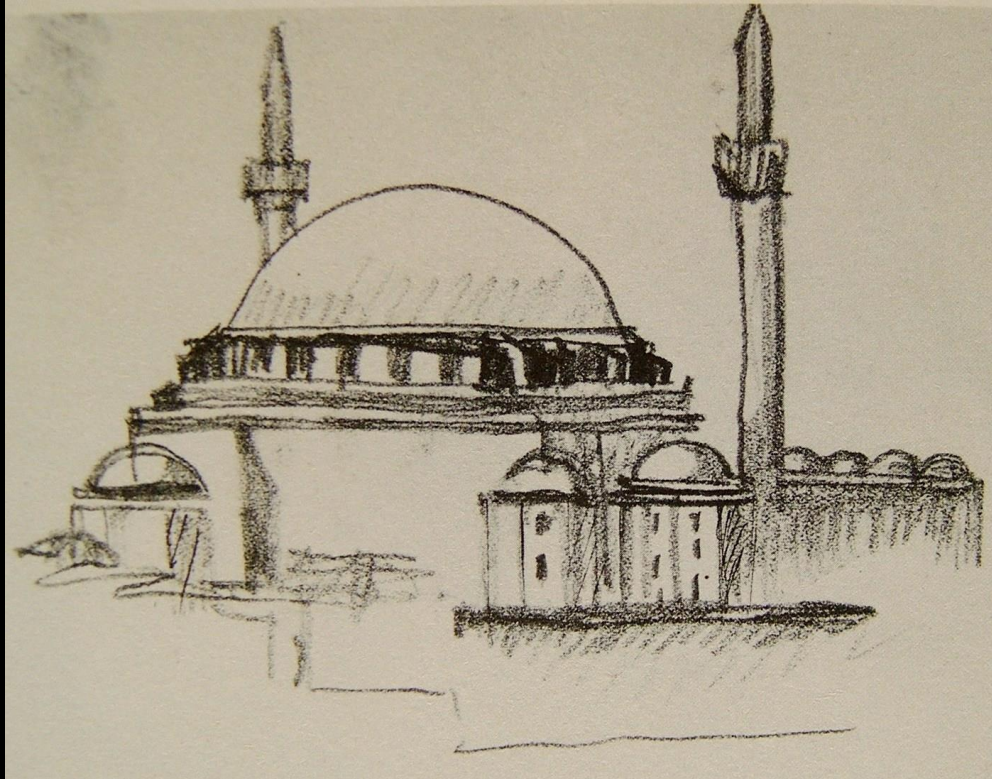
il grand tour



Charles Edouard Jeanneret: spunti



il grand tour



Charles Edouard Jeanneret: spunti



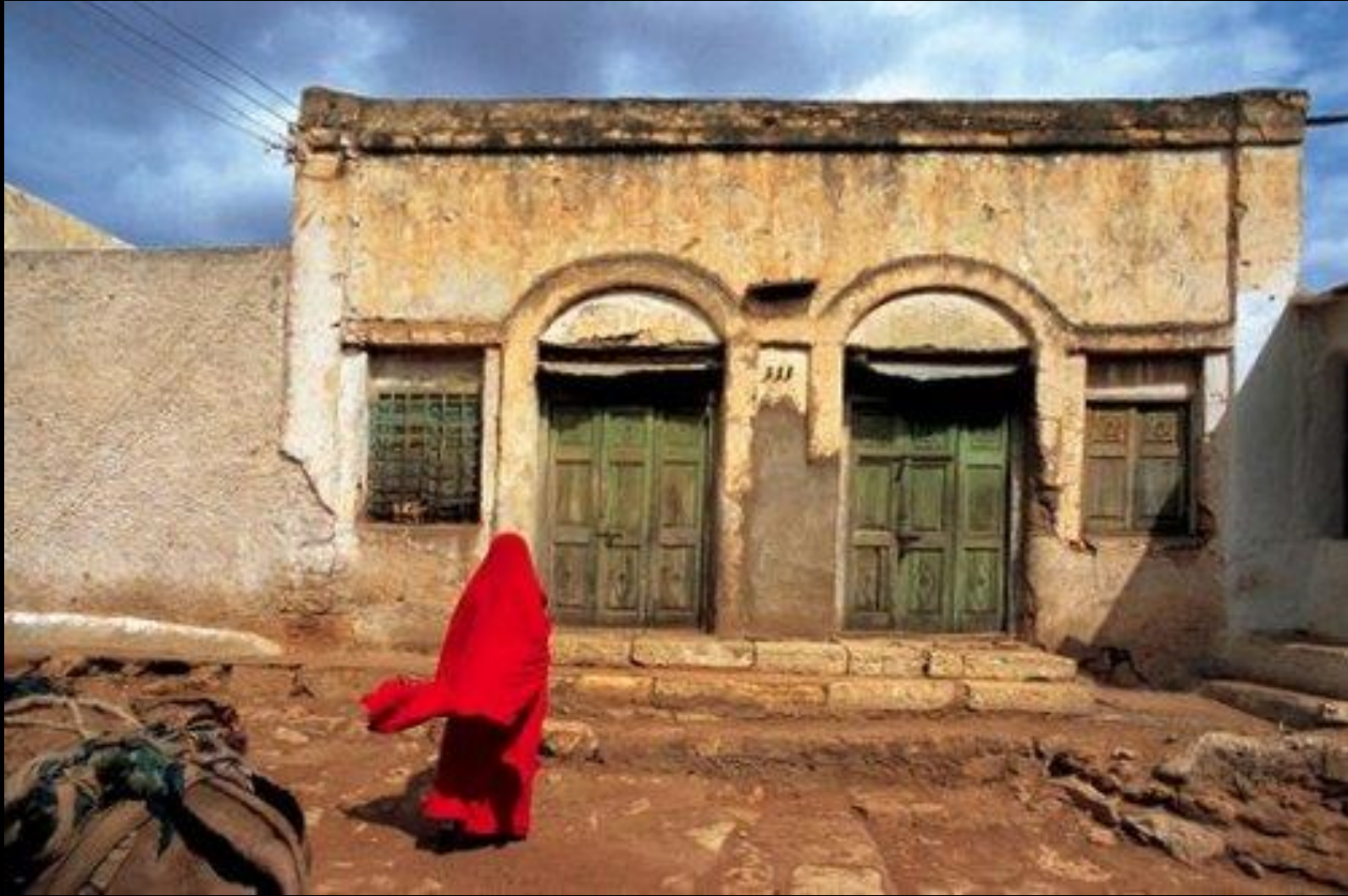
Rimbaud

L'aria marina mi brucerà i polmoni, i climi sperduti mi abbronzeranno.

Nuotare, pestare l'erba, cacciare, fumare soprattutto; bere liquori forti come un metallo bollente, - come facevano quei cari antenati intorno ai fuochi. Ritornerò, con membra d'acciaio, con la pelle scura, con lo sguardo furente: dalla mia maschera, mi giudicheranno di razza forte. Avrò dell'oro, sarò ozioso e brutale. Le donne sono piene di cure di questi infermi feroci, che tornano dai paesi caldi. Sarò immischiato negli affari politici. Salvo.

A. Rimbaud Une saison en enfer

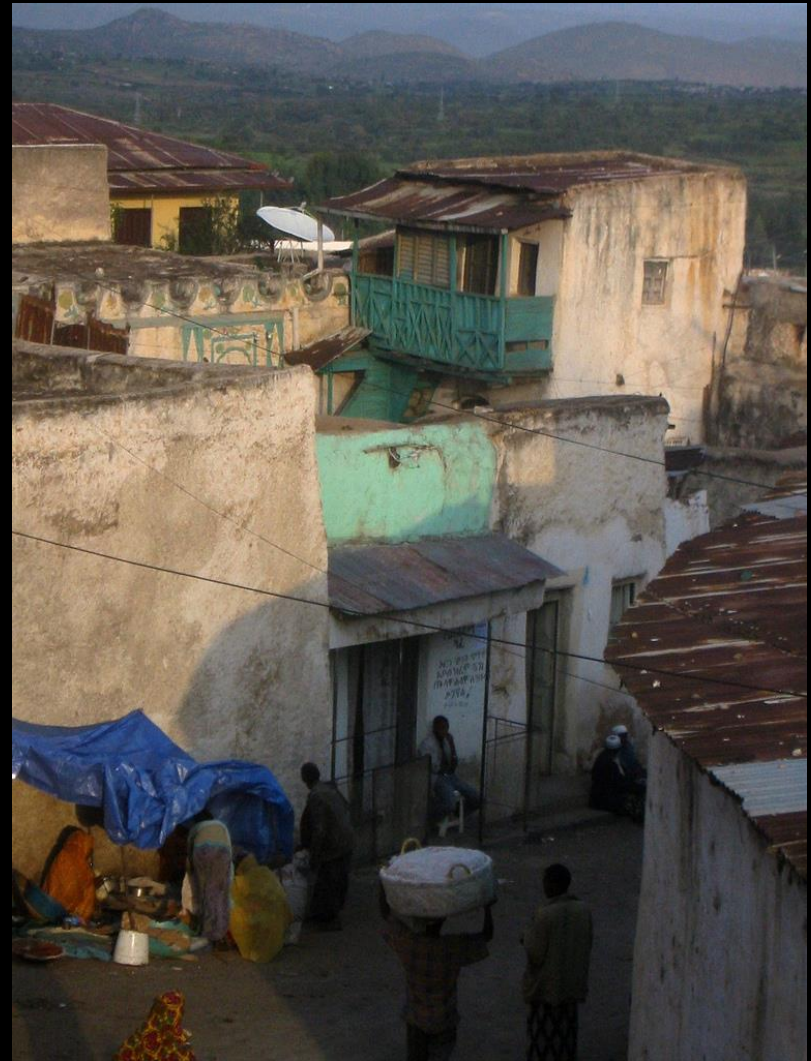
Rimbaud



Harar

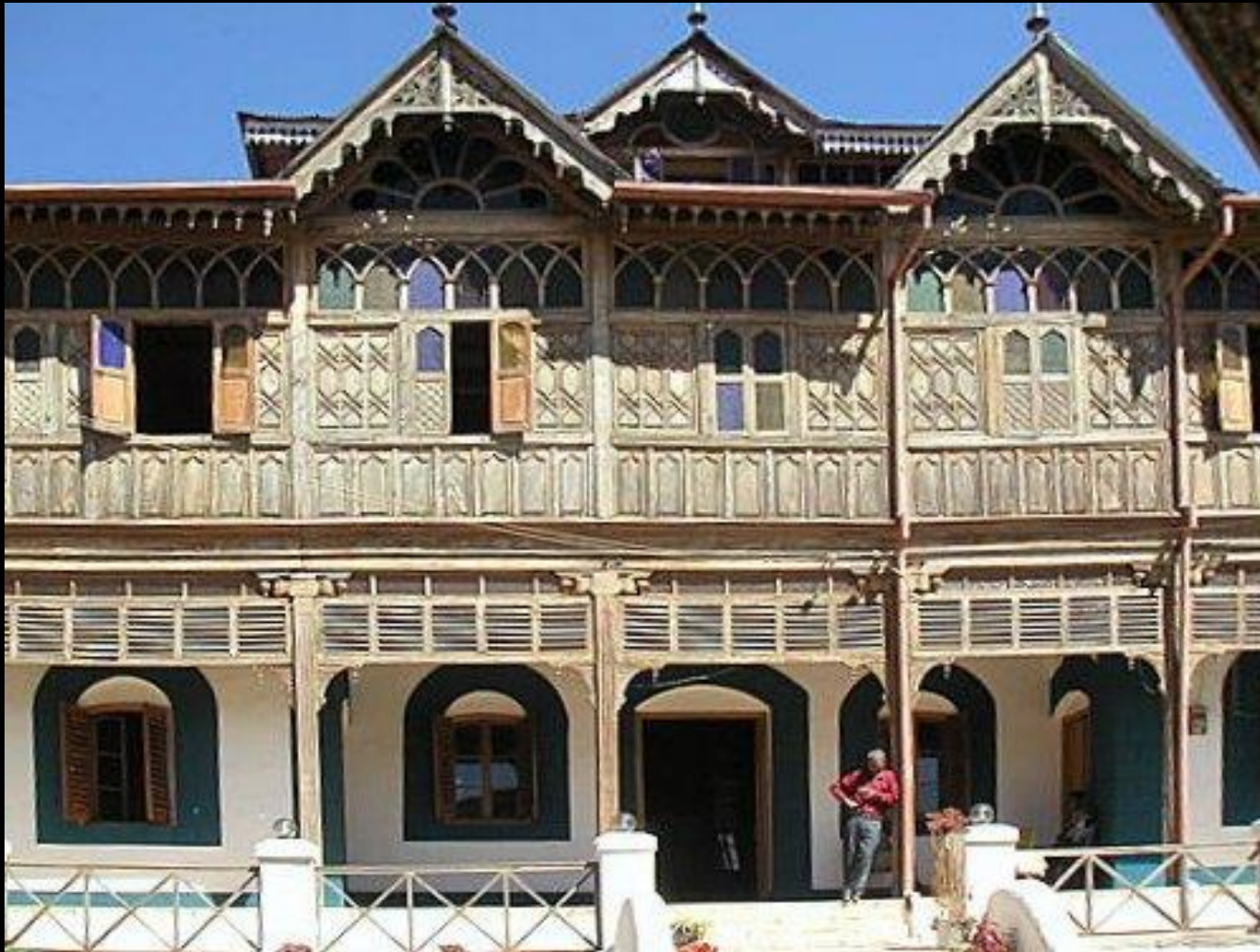


Rimbaud



Harar

Rimbaud



la "casa di Rimbaud"



Rimbaud

Rimbaud apparve per la prima volta ad Aden nel 1880. Vi soggiornò per alcuni mesi, poi partì per l'Harar, tornò ad Haden nel 1884.

Andò nello Scioa nel 1886 e, di là, ancora nell'Harar, dove restò fino alla metà di quest'anno. (...) E' stato uno dei primi pionieri nell'Harar, e tutti quelli che lo hanno conosciuto, diranno che fu un uomo onesto, utile e coraggioso».

Alfred Bardey

Rimbaud



Sotiros Konstantinescu Chryseus
Notices sur l'Ogadine 1883

Rimbaud



Menelik II

Que (cette lettre) envoyée par le Roi Ménilek parvienne à Monsieur Rimbaud.

Comment as-tu passé la nuit ? Moi, Dieu soit loué, je vais bien.

Ta lettre m'est parvenue. Les marchandises et les remèdes que tu m'as envoyés me sont parvenus. Dieu te le rende.

C'est entendu ; je donnerai les fusils à dedjaziii

En ce qui concerne les fusils des domestiques, ainsi que tu me l'as demandé, j'ai fait écrire hier une lettre revêtue de mon sceau à l'Azaj Welda Tsadig

Hayla Maryam.

iv

Ecrit le 12 myazya (4 avril ?)

et je la lui ai fait envoyer hier.

Que seuls les hommes qui ont à la recevoir se présentent chez l'Azaj Welda Tsadig, qui les leur remettra.

(Le sceau) Menilek, Roi du Choâ. Il a vaincu, le lion de la Tribu de Juda.

fine

Copyright © 2010/14 P. Rimoldi

